

**Bronzo Kata**

**Bottaro: «Che meraviglia il podio in Giappone»**

**L'AFFERMAZIONE NEL TEMPIO DEL KARATE TRA UN MESE IL MATRIMONIO CON UN COLLEGA**

Il Budokan di Tokyo sta al karate come lo stadio Maracanà sta al calcio. È più di un impianto sportivo: è un tempio che custodisce una buona fetta dell'identità del Giappone. Già allenarsi qui è un onore, figurarsi vincere un alloro olimpico, per giunta contro un'avversaria (Sakura Kokumai) di origini giapponese. Eppure Viviana Bottaro ci è riuscita, convincendo gli arbitri con un kata realizzato senza la minima sbavatura e portando in Italia un bronzo storico, prima medaglia azzurra di sempre nella disciplina. «È una goduria», lo schietto esordio. Il successo della genovese può e deve far luce sul kata, quella parte del karate che per molti è ancora uno spettacolo misterioso: «Il kumite (ossia il combattimento, ndr) è più noto, mentre le "forme" sono più difficili da spiegare». La sfida si fonda sull'immaginare un combatti-

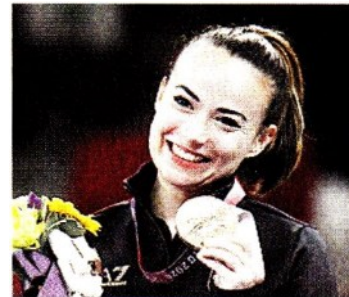
mento contro nemici inesistenti, eseguendo tecniche in cui l'equilibrio, il ritmo e persino la direzione dello sguardo sono oggetto dello spietato giudizio degli arbitri.

**«LA MIA BOLLA»**

Il kata esibito al Budokan è un punto di forza di Viviana: «Il superimpei lo sento mio, l'ho provato anche in finale al Mondiale. Si fa in diversi stili, e il mio detto Goju-ryu - è uno dei più alti come scala di valori assegnabili». Ora viene l'aspetto interessante: «La particolarità del Goju-ryu è che è uno stile molto simmetrico e ripetitivo. Conta tanto l'espressività». Dietro una sessione c'è un incredibile lavoro di ripetizione: «Mi creo una bolla e resto lì dentro. Posso paragonare il kata alla ginnastica o al pattinaggio artistico». Quasi sicuramente il karate non sarà a Parigi 2024. Il dramma dell'anno scorso (rottura di tibia e perone) ormai è il passato: «Un anno fa non sapevo neanche se sarei tornata». È tornata eccome, e tra un mese ha in programma un passo ancora più importante: si sposerà col fidanzato Nello Maestri, karateka anche lui.

**g.r.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SORRISO Bottaro**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

